

**Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con riferimento
alle partecipazioni detenute al 31/12/2023 (DPGRC n. 92 del 30/12/2024)**

Ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D. Lgs. n. 175 del 19/8/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), entro il 31 dicembre di ogni anno, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla Struttura di monitoraggio, indirizzo e coordinamento cui all'articolo 15 e alla Sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

L'atto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti recante "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche", al paragrafo 7, richiede che la relazione fornisca informazioni differenziate per le partecipazioni che sono ancora detenute dall'amministrazione pubblica, ovvero sono state dismesse in attuazione del piano di revisione periodica dell'anno precedente.

Per le partecipazioni dismesse si chiede di specificare le caratteristiche delle operazioni di dismissione, quali il tipo di procedura messa in atto; l'ammontare degli introiti finanziari; l'identificazione delle eventuali controparti.

Per le partecipazioni ancora detenute vanno fornite indicazioni sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione programmate nell'anno precedente, descrivendo le differenti azioni operate rispetto a quelle previste. Sono da descrivere le situazioni di mancato avvio della procedura di razionalizzazione programmata, nonché quelle caratterizzate dalla mancata conclusione della medesima. Sono infine da motivare le situazioni per le quali siano venute meno le criticità che avevano determinato l'adozione di una misura di razionalizzazione.

Avuto riguardo alle suddette indicazioni, per ciascuna società partecipata dalla Regione si forniscono le informazioni utili a evidenziare i risultati conseguiti in attuazione delle misure illustrate nel piano di razionalizzazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 92 del 30/12/2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 4 del 7/01/2025.

Le schede sono raggruppate secondo la tipologia di intervento di razionalizzazione previsto dal citato Piano.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Scioglimento/Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	00101210615
Denominazione	LATTERIA SOCIALE DOMIZIANA SCRL IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA (società cooperativa)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	25/07/2025
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Altro
Dettagli causa di cessazione della società	La società è stata cancellata dal Registro Imprese per chiusura della liquidazione
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	30/07/2025
Riconoscimento di un provento	no
Tipologia di provento ¹	☐ Monetario ☐ Crediti ☐ Strumenti finanziari ☐ Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto ²	--
Importo incassato ²	--
Valore dei crediti ³	--
Valore degli strumenti finanziari ³	--
Valore dei beni ³	--
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	--
Data prevista per l'incasso del saldo ⁵	--
Ulteriori informazioni*	--

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più voci.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

⁵ Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Scioglimento/Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	07064750636
Denominazione	SOVAGRI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	31/07/2025
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Liquidazione volontaria
Dettagli causa di cessazione della società	La società è stata cancellata dal Registro Imprese per chiusura della liquidazione
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	20/11/2025
Riconoscimento di un provento	no
Tipologia di provento ¹	☐ Monetario ☐ Crediti ☐ Strumenti finanziari ☐ Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto ²	--
Importo incassato ²	--
Valore dei crediti ³	--
Valore degli strumenti finanziari ³	--
Valore dei beni ³	--
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	--
Data prevista per l'incasso del saldo ⁵	--
Ulteriori informazioni*	

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più voci.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

⁵ Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05888670634
Denominazione	C.A.A.N. SCPA
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	procedura di alienazione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	La società ha presentato negli anni addietro al Tribunale di Nola tre istanze di ammissione al concordato preventivo in continuità per la soluzione della crisi di impresa. L'ultima istanza, ad aprile 2024, consegue alla rinuncia ed alla risoluzione delle precedenti. Segue un riepilogo del percorso di risanamento intrapreso da CAAN. Il ricorso di ammissione al concordato del gennaio 2018 è stato dichiarato inammissibile nel mese di febbraio 2020 su rinuncia della società, per il venir meno di un elemento essenziale del piano. Il decreto di omologa della nuova proposta di concordato preventivo è stato impugnato da alcuni creditori dissenzienti e revocato in Corte di Appello con decreto pubblicato il 13/1/2022. Nelle more della decisione in Cassazione sulla revoca, il Tribunale di Nola ha risolto il concordato con sentenza del 07/03/2024 in quanto si reggeva su un accordo para-concordatario scaduto. In seguito alla risoluzione, CAAN ha presentato ad aprile 2024 nuovo ricorso per l'ammissione al concordato preventivo. Il Tribunale di Nola, con Decreto del 24/04/2024, ha nominato il Commissario e fissato al 18/06 il termine per il deposito del nuovo piano di concordato, rispettato dalla società. La relazione ex art. 47 CCII del Commissario giudiziale, depositata il 20/08/2024 ha valutato come "ammissibile" la proposta di piano, pur rilevando alcune criticità. In ottemperanza alle richieste di chiarimenti e integrazioni del Tribunale la società ha depositato integrazioni al piano il 14/10/2024. Con Decreto depositato in data 09/12/2024 il Tribunale di Nola ha ammesso CAAN alla procedura concordataria. Il voto dei creditori sulla proposta di concordato, oggetto di numerosi rinvii, è stato da ultimo fissato dal Tribunale nel periodo tra il 27/04 ed il 04/05/2026. L'ultimo differimento, disposto con provvedimento del 01/09/2025, è stato concesso alla società affinché possa depositare una proposta concordataria più vantaggiosa per i creditori. Essa dovrebbe presentare un rilevante incremento di attivo (almeno € 2,5 mln) per effetto del subentro della Città Metropolitana di Napoli nella realizzazione delle rampe di accesso all'area mercatale. In attesa del voto favorevole dei creditori e dell'omologa del piano, la Regione non ha avviato ulteriori iniziative finalizzate all'alienazione della quota. Questo in quanto la mancata omologa metterebbe in discussione la possibilità per la società di superare la crisi mediante un percorso preordinato, stante il suo patrimonio netto negativo. Anche la Sezione regionale di controllo per la Campania della Corte dei conti con la delibera n. 242/2025, contenente il giudizio di parificazione del rendiconto regionale per il 2024, ha evidenziato tale aspetto.
Tipologia di procedura	--
Data di avvio della procedura	--
Stato di avanzamento della procedura	--
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE**Recesso dalla società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03530920655
Denominazione	SISTEMA CILENTO – AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEL CILENTO SCPA (soc. consortile)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, con esito positivo ma non ancora liquidato
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	--
Stato di avanzamento della procedura	Esecuzione della transazione in corso
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	--
Data di esercizio del diritto di recesso	09/07/2020
Ulteriori informazioni*	Con atto transattivo, nel mese di ottobre 2025, le parti in causa hanno valorizzato in euro 16.500 la quota da riconoscere al socio Regione in seguito all'esercizio del diritto di recesso. L'importo tiene conto del capitale sociale risultante dal bilancio al 31/12/2019, ultimo approvato alla presentazione dell'istanza di recesso. Per il pagamento della suddetta somma le parti hanno convenuto il versamento di un acconto di euro 2.500, già avvenuto, e di 7 rate da 2.000 euro. Il pagamento rateale sarà ultimato nel mese di aprile 2026. L'atto transattivo prevede, inoltre, che la causa intentata dal socio dinanzi al Tribunale delle imprese per ottenere il riconoscimento del diritto di recesso (RG 24602/2022) sarà cancellata ed estinta per inattività delle parti solo all'esito dell'integrale pagamento di quanto stabilito. La precisazione delle conclusioni è stata oggetto di numerosi rinvii, l'ultimo è stato disposto dal magistrato al 13/01/2026.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	07012251216
Denominazione	A.C.N. IN LIQUIDAZIONE SRL

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	29/05/2014
Stato di avanzamento della procedura	La procedura di liquidazione ha risentito di contenziosi in corso e dell'insinuazione al passivo della società Jumbo Grandi Eventi srl. In data 26/11/2025, il Liquidatore della società ha rappresentato che l'unico procedimento ancora in essere è il Fallimento Jumbo Grandi Eventi s.r.l., in via di completamento, nei cui confronti la società vanta un credito chirografario. Restano in sospeso alcune proposte transattive per carenza dell'attivo. La Regione non detiene una quota tale da incidere sulla tempistica.
Data di nomina dei liquidatori	29/05/2014
Data di deliberazione della revoca	--
Ulteriori informazioni*	--

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03470400650
Denominazione	AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO PATTO DELL'AGRO SPA IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	08/09/2017
Stato di avanzamento della procedura	Sono in corso azioni per la riscossione di crediti rilevanti vantati nei confronti di due amministrazioni comunali socie, che hanno proposto opposizione ai decreti ingiuntivi. In particolare, il contenzioso nei confronti del Comune di Nocera Inferiore si è concluso in primo grado (sentenza n. 1992/2024 pubblicata il 16/09/2024) con la revoca del decreto ingiuntivo opposto di euro 304.000 circa e la condanna del Comune di Nocera Inferiore al pagamento di euro 31.000 oltre interessi. In merito al giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 6754/2015 nei confronti del comune di Sarno per euro 224.000 circa, si rappresenta che la controparte ha impugnato la sentenza n.361/2025 che ha dichiarato inammissibile l'opposizione e confermato il decreto.
Data di nomina dei liquidatori	20/10/2017
Data di deliberazione della revoca	--
Ulteriori informazioni*	La Società è pervenuta alla Regione Campania per effetto della soppressione dell'ex Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania (ERSAC), disposta con LR 1/2007. La Regione ha agito in giudizio dinanzi al Tribunale delle Imprese di Napoli, allo scopo di ottenere la liquidazione della quota e la cancellazione dall'elenco dei soci nel Registro delle Imprese. L'udienza di precisazione delle conclusioni (art. 189 cpc) è stata oggetto di diversi rinvii (12/12/2023, 17/09/2024, 25/03/2025, 30/09/2025, 26/11/2025) e da ultimo è stata fissata al 29/01/2026 (Rg 24739/2022). Nell'eventualità in cui la causa intentata dalla Regione non dovesse chiudersi favorevolmente, non resterà altra strada che attendere la conclusione dei contenziosi per il recupero di risorse utili ad estinguere la debitoria e completare la procedura liquidatoria.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02416480651
Denominazione	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCERINO SARNESE SCRL IN LIQUIDAZIONE (Soc. cooperativa)
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	29/10/2016
Stato di avanzamento della procedura	Sono numerose le controversie in essere, tra cui quelle con le amministrazioni comunali socie di Nocera Inferiore, (opposizione agli avvisi di accertamento Tari relativi agli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020) e di Pagani (quantificazione dell'indennità di occupazione relativa all'immobile di cui è lite per il periodo in contestazione), proprietarie dell'area mercatale. In merito al contenzioso con il comune di Pagani, il Giudice ha fissato una nuova udienza per il 23 settembre 2026, in seguito al deposito delle osservazioni del Consulente Tecnico d'Ufficio. La società ha inviato in data 9/12/2025 richiesta all'ufficio legale del comune per una definizione bonaria della vicenda. Il contenzioso con il Comune di Nocera Inferiore, invece, pende in Cassazione. Anche in questo caso la società ha avviato interlocuzione con il comune per una definizione stragiudiziale della controversia. Il nuovo piano di liquidazione, approvato dall'assemblea dei soci del 03/05/2024, introduce l'aumento dei canoni attivi di concessione degli "Stand" e delle tariffe d'ingresso al mercato, al fine di assicurare l'equilibrio gestionale, anche prospettico, a fronte della richiesta di canoni di utilizzo dell'area mercatale da parte dei Comuni proprietari (Nocera Inferiore e Pagani). Nel marzo 2025 la società ha affidato al Prof. Giovanni Capo l'incarico di individuare la migliore soluzione per superare la fase liquidatoria. Gli esiti del suddetto approfondimento, non ancora presentati ai soci, saranno oggetto di una successiva deliberazione assembleare. L'assemblea del 4/12/2025 ha autorizzato il liquidatore a porre in essere tutti gli atti previsti dalla legge per la trasformazione societaria del Consorzio. In caso di remissione in bonis della società sussisterebbero i presupposti per l'accettazione dell'istanza di recesso.
Data di nomina dei liquidatori	15/02/2017
Data di deliberazione della revoca	--
Ulteriori informazioni*	La Società è pervenuta alla Regione Campania per effetto della soppressione dell'ex Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania (ex ERSAC), disposta con LR 1/2007. Il Tribunale adito dal socio Regione Campania per ottenere la cancellazione dalla compagine societaria e la liquidazione della quota (Rg 24604/2022) si è dichiarato incompetente, in considerazione della clausola compromissoria contenuta nello Statuto sociale. Il giudizio arbitrale sarà attivato a breve dal socio, tenuto conto che la società non ha rinunciato espressamente alla suddetta clausola, sebbene avesse manifestato tale intendimento per le vie brevi.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	01087990659
Denominazione	CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO SCARL IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	05/08/2025
Stato di avanzamento della procedura	Sono in corso la ricognizione del passivo e la stima dell'attivo patrimoniale. In particolare, nell'assemblea del 31/10/2025 è stato presentato dal liquidatore il piano di liquidazione e si è dato mandato allo stesso di acquisire l'eventuale volontà dei soci di dismettere le quote inferiori all'1%, in modo da ridurre la compagine societaria, semplificare il riparto dell'attivo ed assicurare un tempestivo svolgimento della procedura.
Data di nomina dei liquidatori	05/08/2025
Data di deliberazione della revoca	--
Ulteriori informazioni*	L'assemblea straordinaria dei soci del 5 agosto 2025 ha deliberato la messa in liquidazione della società, stante la mancata presentazione di una proposta di piano industriale contenente attività a rilevanza economica significative e coerenti con l'art. 4 del TUSP.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	80133090581
Denominazione	SAUIE SRL

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	--
Data di deliberazione della liquidazione	02/08/2023
Stato di avanzamento della procedura	Il percorso di liquidazione è in via di completamento. Il fabbricato di Roma di proprietà della società è stato trasferito alla Regione Campania in data 26 settembre 2025, usufruendo dei benefici fiscali previsti dall'art. 1, co. 31 e 36 della L. n. 207/2024, ad eccezione di un appartamento che presenta problematiche amministrative in via di regolarizzazione. Sono in corso le attività propedeutiche allo scioglimento del rapporto concessorio tra la Regione e la società riguardante la gestione, tra l'altro, delle aziende agricole di Passerano e di Montecoriolano, non concluse per l'insorgenza di problematiche gestionali segnalate dalle competenti direzioni generali della Regione Campania.
Data di nomina dei liquidatori	02/08/2023
Data di deliberazione della revoca	--
Ulteriori informazioni*	La Società è pervenuta alla Regione Campana in seguito alla soppressione dell'Ente Patronato Regina Margherita pro ciechi Istituto "Paolo Colosimo" di Napoli. Essa è parte di un lascito testamentario in favore del soppresso Ente, vincolato all'assistenza dei non vedenti, nel quale rientrano anche immobili e due aziende agricole.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	07788680630
Denominazione	SMA Campania spa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Integrazione della società incorporata Campania Ambiente e Servizi spa e riorganizzazione dei processi operativi, al fine di ottimizzare i costi e favorire l'emersione delle sinergie.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	--
Interventi di razionalizzazione realizzati	La società ha superato le criticità che avevano comportato ritardi nella predisposizione dei progetti di bilancio 2023 e 2024. L'assemblea del socio ha approvato il bilancio 2023 in data 07/08/2025, ed il bilancio 2024 in data 06/10/2025, entrambi con un utile. Il primo evidenzia un risultato positivo di euro 196.841, il secondo di euro 543.296, quasi triplicato. Sul fronte dei costi totali, si rileva nel bilancio 2024 una diminuzione di circa 7,17 milioni di euro che ha permesso un leggero miglioramento del margine operativo ed il rafforzamento della redditività. Le assemblee che hanno deliberato l'approvazione dei bilanci, tuttavia, hanno prescritto all'Organo amministrativo di proseguire con il monitoraggio continuo dell'equilibrio economico-finanziario, con le azioni di razionalizzazione dei costi del personale e con la riduzione della debitoria. Successivamente, è stato ribadito alla società di rispettare nel futuro i tempi previsti per l'adozione dei documenti contabili e per la predisposizione di un nuovo piano industriale. Il Piano Strategico 2024 – 2026 è stato approvato dal socio nella seduta assembleare del 06/02/2024.
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00284210630
Denominazione	MOSTRA D'OLTREMARE SPA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Riequilibrio della gestione; affermazione di un modello di business in grado di fungere da volano per lo sviluppo locale e regionale; soluzione delle tensioni finanziarie
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	--
Interventi di razionalizzazione realizzati	Incremento dei ricavi caratteristici per effetto dell'organizzazione di un maggior numero di fiere, congressi e convention, riduzione dei debiti tributari.
Ulteriori informazioni*	Il bilancio 2024, approvato dall'assemblea dei soci del 22/09/2025 evidenzia un utile di euro 1.208.560, rinviato a nuovo previo accantonamento a riserva legale ed a riserva straordinaria. Esso registra un incremento dei ricavi di vendita e per prestazioni del 14% rispetto al 2023, sebbene le partite straordinarie abbiano un peso rilevante sull'entità del risultato d'esercizio. Tra gli altri ricavi figurano, infatti, sopravvenienze attive conseguenti alla transazione sottoscritta con la ABC per euro 815mila circa e variazioni favorevoli nel computo della TARI 2023 e dell'IMU 2015 per circa 200mila euro. Nella documentazione di bilancio il Consiglio di Amministrazione conferma i programmi avviati in attuazione del piano industriale 2023-2025, approvato dall'assemblea dei soci del gennaio 2024. Tale Piano prevede, tra l'altro: il consolidamento della debitoria, attraverso la rinegoziazione di due mutui; la graduale riduzione dell'esposizione tributaria verso il principale azionista, mediante ridefinizione dei motivi del contendere; l'incremento dei ricavi caratteristici; l'alienazione dei residuali immobili non strategici, che permetterà di focalizzare le attività sul core business e di recuperare risorse finanziarie necessarie per il riequilibrio. Il bilancio conferma, altresì, che la dismissione degli immobili non strategici sarà completata nel 2026. In particolare, l'Organo amministrativo rappresenta di aver firmato in data 17 marzo 2025 un accordo transattivo preliminare con il Ministero dell'Interno nell'ambito della complessa trattativa di alienazione della Stazione dei Vigili del Fuoco di Fuorigrotta. L'accordo prevede, a carico del Ministero dell'Interno: - il versamento delle somme dovute a Mostra d'Oltremare per l'uso delle aree occupate fino alla firma del contratto preliminare di acquisto; - l'impegno a demolire la caserma esistente e ad acquistare il terreno, al prezzo determinato previa valutazione dell'Agenzia del Demanio, sul quale costruire una nuova sede più adeguata alle proprie esigenze.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.